



il Giornale dell'Accademia

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI

Italia Operosa – Bimestrale di cultura e attualità. Autorizzazione del Tribunale di Roma n°16862 del 9 giugno 1977
Direzione, Redazione, Amministrazione: C&C Communications Srl, Via Sebino 11 – Tel. 06-88.48.094. Fax 06-84.14.531
Direttore responsabile: Ernesto Carpintieri. Grafica, impianti e stampa Lineartstudio (Roma). Foto di Alessio Turchetti. Copia omaggio
Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'editore. Stampato nel mese di Settembre 2012

■ Il 6 luglio si è svolto a Roma l'Academy Day 2012



La crisi come opportunità: più volte risuonata nel corso del Convegno che ha inaugurato l'edizione 2012 dell'Academy Day, la frase ben rappresenta lo spirito di ottimismo e di positività che anima l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali.

Per il tradizionale Convegno, così come per la Convocazione Accademica, è stata scelta ancora una volta una location d'eccezione: la Sala del Refettorio della Camera dei Deputati, il luogo ove sono raccolti tutti gli atti parlamentari dal 1848 fino alla legislatura corrente, suggestiva ed elegante con la sua ampia volta con cappuccine e stucchi, la sua serie di affreschi settecenteschi e la pittura del Cenacolo di origine cinquecentesca sullo sfondo. E ancora una volta sono stati



tanti, tantissimi ad accorrere alla annuale chiamata dell'AEREC, per ascoltare i qualificati interventi di

esperti sui temi prescelti, sempre di grande attualità e poi salutare insieme l'ingresso dei nuovi

ganza la 44a convocazione accademica, ha osservato come il Convegno appena concluso

membri, in un clima di festa e giustificato orgoglio. Nella mattina del 6 luglio scorso si è perpetuato un rito che pur nelle sue espressioni ricorrenti e consolidate, è sempre in grado di regalare nuove emozioni, come pure si è rinnovata l'emozione del **Presidente Ernesto Carpintieri** nell'evidenziare la crescita costante del consesso, giunto oltre la soglia dei mille Accademici. L'emozione si leggeva sul volto anche del Cerimoniere, l'**Avv. Flaminio Valseriati**, che aprendo, con la sua consueta verve ed ele-



Ernesto Carpintieri e Irene Pivetti, Presidente di "Only Italia"



S.E. Aurel Baiesu, Ambasciatore della Repubblica della Moldavia in Italia, viene accolto in AEREC come Membro Onorario del Senato Accademico

rappresentasse "lo slancio e la concretezza di AEREC che ormai si estende in tante parti del mondo."

Fin dalla sua fondazione e nel corso della sua ormai lunga e gloriosa storia, in effetti, l'AEREC ha sempre voluto e saputo effettivamente guardare oltre i confini nazionali ed anche europei: una ulteriore prova ne è giunta proprio in questa occasione, con la presenza di una folta rappresentanza di neo-Accademici giunti dagli Stati Uniti, capitanata da **Anthony Catanese**, Presidente del Distretto di

New York, cui si affiancavano anche Accademici ed amici provenienti dalla Romania e due figure di rango della Repubblica di Moldova quali il Ministro della Cultura **Boris Focsa** e il nuovo Ambasciatore in Italia, **S.E. Aurel Baiesu**.

A coloro che si accingevano ad arricchire le fila di una istituzione che ha consentito a tanti Accademici di sviluppare importanti opportunità a livello professionale e personale, il Presidente Carpintieri ha brevemente introdotto storia e finalità dell'AEREC,

ricordandone anche gli scopi umanitari efficacemente e meritoriamente assolti dalla ONG Missione Futuro presieduta da **Carmen Seidel**. "Famiglia di grande impegno etico e comportamentale", sempre nelle parole del Cerimoniere Valseriati, l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali richiede, da parte dei suoi membri, una reale identificazione in valori condivisi e in comuni aspettative: i requisiti sono stati ben compresi e accettati dagli uomini e donne di valore che sono

stati presentati alla platea uno per uno, con la lettura delle motivazioni che attestano i loro meriti umani e professionali, prima che il Presidente Carpintieri consegnasse loro il diploma, il distintivo e il collare accademico, segni dell'appartenenza ad una élite sempre più ambita per la qualità e quantità dei suoi aderenti, anche oltreoceano, come si è detto e come ha voluto rimarcare il Presidente Anthony Catanese nel suo intervento al termine della Cerimonia.

Casei



La sala del Refettorio della Camera dei Deputati



La splendida veduta di Roma da Villa Miani

Il Gala dell'Accademia

L'eco dei lunghi applausi che hanno salutato la conclusione dello spettacolo organizzato da Honouring the Women per l'AEREC e Missione Futuro ONG ha risuonato fin dentro il Salone delle Feste, ove tutto era pronto per accogliere gli ospiti della Serata di Gala, salutata da un nuovo, appassionato intervento del Presidente Carpintieri. Il quale è tornato sul tema a lui caro - così come a tutti gli Accademici - della solidarietà: "Dal momento che ognuno di noi, nella vita, ha ricevuto tutto ciò che desiderava - e a me Dio ha dato tutto e forse anche di più - ad un certo punto abbiamo pensato di dovere fare qualcosa per l'umanità che soffre. Non possi-

La cena di Gala nel salone delle feste di Villa Miani

amo pensare che solo perché un bambino muore lontano dai nostri occhi, in Africa, la cosa non ci tocchi. Io penso che tutta l'umanità sia un organismo vivente e finché ci sarà una donna che muore di parto, un bambino che muore di fame o di setticemia, noi non vivremo bene. Per questo abbiamo fondato Missione

Futuro che da Onlus è diventata una ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e con la quale abbiamo costruito un presidio sanitario in Costa d'Avorio, abbiamo cominciato a salvare delle vite umane, adottiamo a distanza dei bambini malati o orfani salvando loro la vita. E ciò grazie esclusivamente alle vostre donazioni: grazie a voi abbiamo potuto effettuare missioni umanitarie in Costa d'Avorio, Camerun, Egitto.... Vi ringrazio di averci dato la possibilità di poterci definire esseri umani, perché un essere umano si distingue dagli esseri viventi quando ci mette il cuore in quello che fa."

Ursula Pruegger



Sara Iannone



Dani del Secco D' Aragona

Le nomine AEREC

A Villa Miani è proseguita la Convocazione Accademica iniziata alla Camera dei Deputati con il conferimento del titolo di Accademico a coloro che, per motivi diversi, non erano potuti intervenire nel corso della mattinata. A seguire, la consegna di alcuni riconoscimenti speciali a quegli Accademici che nel corso dell'anno si sono particolarmente distinti per il lavoro a favore dell'istituzione. Il titolo di Consigliere AEREC è stato quindi assegnato ad **Ugo Mainolfi** e a **Emanuele Cappelli** (ideatore del nuovo logo dell'AEREC, che ha debuttato proprio in tale occasione) mentre a **Francesco Naviglio**, Presidente del Distretto AEREC di Brescia, è stato consegnato il diploma di Accademico Benemerito ("Per il contributo offerto alle iniziative sociali e umanitarie di AEREC"), in virtù dell'ottimo espletamento del suo incarico e per una iniziativa che ha recentemente intrapreso a nome dell'AEREC e a favore dei detenuti del carcere di Brescia, con una donazione di materassi che sta contribuendo a migliorare le condizioni di vita di coloro che, come ha ricordato anche il Cerimoniere Valseriati, scontano da diversi anni le conseguenze di una allarmante sovrappopolazione.

I premi speciali

I Premi Internazionali Donna di Successo, per l'edizione 2012 sono stati conferiti a **Sara Iannone** e alla **Marchesa Dani del Secco D'Aragona** mentre a **Franca Rossi**, storica tesoriera dell'AEREC e di Missione Futuro ONG, è stato assegnato il neonato Premio Professione Eccellenza a coronamento di una carriera che l'ha vista di-



Francesco Chiappetta



Alma Laias



Francesco Naviglio

ventare un prezioso punto di riferimento per tanti professionisti e tante aziende.

L'entusiasmante sequenza dei Premi AEREC alla Carriera si è aperta con il riconoscimento assegnato, per il doppiaggio, a **Stefano De Sando**, da molti anni doppiatore di attori celeberrimi come Robert De Niro ("È vero" - ha scherzato " sono ben 26 anni che Robert De Niro mi presta la faccia!") per proseguire con gli emozionanti (ed emozionati!) interventi di due tra le personalità più amate dal pubblico italiano e non solo: **Carla Fracci** e **Nino Benvenuti**.

Premiato dall'AEREC per la sua carriera nello sport, il grande campione di boxe ha ammesso che *"sono proprio questi i premi che mi inorgogliscono di più, perché se dopo 50 anni ci sono persone che si ricordano ancora di me vuol dire che qualcosa ho fatto, e di ciò me ne compiaccio."*

Carla Fracci, Premio AEREC alla Carriera per la Danza Classica, ha brevemente ripercorso la sua carriera di formatrice prima ancora che di ballerina applaudita sui palcoscenici di tutto il mondo: *"Dieci anni fa ho ricevuto l'incarico di Direttrice del Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera e al mio arrivo ho trovato una compagnia piuttosto disastrosa. Insieme ai miei collaboratori siamo riusciti, a costo di grandi fatiche, a portare la compagnia ad un livello internazionale finché non è stato interrotto il nostro lavoro. Perché in Italia manca un vero e proprio aiuto per l'arte della danza, nonostante ci sia un folto pubblico che la segue con grande passione. Io credo che il mio vero successo sia stato quello di portare la danza a tutti, nei piccoli centri, nei tendoni, nelle piazze. Per molto tempo*



Emanuele Cappelli



Anna Vinci

non sono stata capita in questo mio lavoro ma fortunatamente ciò che ho seminato è stato raccolto da tante persone."

Ringraziando l'AEREC per il premio, Carla Fracci ha anche ricordato come "fare del bene sia la cosa più bella che c'è."

Il Premio AEREC alla Carriera per la Managerialità è stato conferito a **Marco Patuano**. L'attuale Amministratore Delegato di Telecom Italia ha parlato alle giovani generazioni suggerendo come *"i momenti difficili sono quelli che danno grandi opportunità a chi ha coraggio"* e ricordando come *"abbiamo preso l'eredità di un gruppo che si stava chiudendo nelle mura domestiche e lo stiamo riportando nuovamente ad essere un grande gruppo internazionale di cui siamo orgogliosi e di cui vogliamo che il nostro paese sia orgoglioso"*.

Dopo un'applaudita esibizione di **Anna Vinci**, accompagnata dal gruppo di Larry **Franco** che ha allietato l'intera serata con il suo brioso jazz d'epoca, il Presidente Carpintieri ha introdotto la figura di una personalità cara all'AEREC. Già destinataria del Premio Internazionale Donna di Successo nel 2011, **Patrizia Mirigliani** è intervenuta all'Academy Day per presentare una sua nuova iniziativa, introdotta da un breve filmato. La patron di Miss Italia ha quindi parlato del suo personale impegno sul fronte dell'abbandono degli animali, i cani soprattutto *"una campagna che mi tocca molto perché ho un animale in casa e gli sono molto affezionata. Noi cerchiamo di fare capire alla gente che i cani sono veramente gli amici dell'uomo, gli amici dei disabili, gli amici degli anziani e che vanno rispettati e amati."*

Un'altra iniziativa presentata da Patrizia Mirigliani e promossa dal suo concorso è legata agli infortuni sul lavoro: Miss Italia, insieme a Inail e Anmil, ha realizzato un calendario, "Donne che vincono", ritraendo un gruppo di 12 donne che dopo essere state duramente colpite da un incidente sul lavoro, sono riuscite a preservare la loro femminilità e il loro ruolo all'interno della famiglia, ritratte a fianco di altrettante Miss Italia delle passate edizioni.

Lodevole anche l'iniziativa messa in atto dall'Accademico **Sandro Sassoli** che ha trasformato la sua passione per la numismatica in un incessante lavoro

a favore della memoria storica (egli è anche fondatore e Presidente del Museo del Tempo) e che oggi sta promuovendo una moneta coniata in occasione dell'Expo 2015 di Milano: uno dei primi esemplari di prova è stato donato da Sassoli a Carla Fracci, accompagnata da un ricordo personale dell'Accademico: "Quando ci incontrammo qualche tempo fa e le parlai di questa mia iniziativa lei mi disse: 'ma è una grande responsabilità'. 'E perché?' chiesi io. 'Perché una moneta rimane per sempre'. Aveva ragione: una moneta è per sempre, dal momento che anche quando troviamo qualche moneta di scarso valore che risale a pochi decenni fa, non abbiamo mai il coraggio di buttarla e magari la riponiamo in un cassetto." Tra i testimonial della moneta, che cirolerà per sei mesi all'interno dell'Expo, anche **Tara Gandhi Batthacharjee**, nipote del Mahatma, protagonista di un breve filmato proiettato prima che Sassoli facesse dono di un altro esemplare alla Presidente di Missione Futuro ONG, Carmen Seidel.

L'Academy Day 2012 è stata anche una preziosa occasione per mostrare di fronte ad una vasta platea di Accademici, come sempre giunti da ogni parte d'Italia, un filmato che ripercorre la storia dell'AEREC e le sue finalità, finemente confezionato dal fotografo ufficiale dell'AEREC **Alvaro Turchetti** (che nella circostanza ha ritirato il Premio Arte e Professionalità) e dal neo Accademico **Massimo Marzi**.

In conclusione, i dovuti ringraziamenti del Presidente Carpintieri a tutti coloro



Ugo Mainolfi



Massimo Marzi e Alvaro Turchetti

che hanno contribuito alla felice riuscita della serata, con particolare riguardo nei confronti dello sponsor Cathay Pacific, la compagnia aerea di bandiera cinese, rappresentata a Villa Miani dal suo Direttore Commerciale per l'Italia, la **Dott.ssa Silvia Tagliaferri** che ha voluto fare dono all'AEREC di due biglietti andata e ritorno per Hong Kong che il Presidente Carpintieri ha a sua volta donato ad **Alfio Mongelli**, Presidente della Rome University of Fine Arts (RUFA)

che pure ha dato un importante sostegno all'Academy Day con un coinvolgimento personale e dei suoi allievi.

Sulle note di un'altra bella canzone eseguita da Anna Vinci e dal quartetto di Larry Franco si è quindi concluso l'Academy Day 2012, prezioso momento di incontro e confronto tra tante persone di buona volontà accomunate da un impegno comune lungi dall'essersi esaurito.

Ursula Pruegger



Alfio Mongelli e Silvia Tagliaferri

Missione Futuro e Honouring the Women

Tutt'altro che chiusa e autoreferenziale, in occasione dell'Academy Day 2012, l'AEREC insieme a Missione Futuro ONG ha intrapreso una nuova, proficua collaborazione con un'associazione Onlus che ha come obiettivo principale quello di diffondere la cultura del rispetto delle donne in ogni contesto sociale, in Italia e nel mondo. Fondata nel 2008 da **Alma Laias** (anch'essa Accademica AEREC, nominata nella medesima Convocazione), Honouring the Women ha come scopo quello di sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche di primaria importanza quali la violenza sulle donne, la povertà, la mancanza di educazione attraverso la promozione di iniziative volte a raccogliere fondi da destinare a progetti che sostengano le donne svantaggiate nel mondo. Con tali premesse la collaborazione con l'AEREC, e in particolare con Missione Futuro ONG e con Carmen Seidel, è apparsa del tutto naturale, concretizzatasi con l'organizzazione di uno spettacolo-evento a cura di Honouring the Women a favore del progetto "Donne d'Africa" di Missione Futuro ONG. Allo spettacolo è stata quindi abbinata una raccolta di fondi destinati al progetto che Carmen Seidel porta avanti da diversi anni con il sostegno dell'AEREC, finanziando l'attività di un gruppo di donne abitanti di un povero villaggio della Costa d'Avorio che si dedicano faticosamente alla raccolta e alla trasformazione della manioca, un antico tubero lo-



Il folto pubblico che ha animato l'evento

cale che costituisce l'alimento principale di queste zone. Lo spettacolo si è svolto, nella serata dello stesso 6 luglio, sull'ampia terrazza di Villa Miani, con lo splendido panorama di Roma sullo sfondo e di fronte ad uno straordinario parterre costituito da nuovi e vecchi Accademici, amici, sostenitori e diverse personalità del mondo della cultura, dello spettacolo e dello sport tra i quali spiccavano le figure di autentiche 'star' quali Carla Fracci e Nino Benvenuti, da lì a breve protagonisti della tradizionale Serata di Gala dell'AEREC. I Patrocini della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con delega alle Pari Opportunità, del Ministero per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione, del Ministero dell'Interno, del Comune di Roma e della Regione Lazio sono stati i nat-

urali riconoscimenti a una iniziativa ricca di momenti emozionanti, curata in ogni particolare, che si è svolta sotto la direzione artistica dell'autrice RAI **Laura Pacelli**, di **Maria Punzo** e di **Riccardo Ciccarese**, che ne ha curato anche le pubbliche relazioni. L'evento è stato inoltre sponsorizzato dalla **RUFA** (Rome University of Fine Arts) che fin dall'inizio si è resa disponibile a contribuire all'evento in modo fattivo allestendo tra l'altro anche una bambola-simbolo "africana" di grandi dimensioni, progettata e realizzata per l'occasione dalla giovane studentessa Martina Meo. Sorta di icona di tutto ciò che rappresenta la donna - fragilità e forza, emotività e ragione, sogno ed azione, estetica e pensiero, unicità e collettività - la bambola ha inteso simboleggiare tutte le donne d'Africa, che a volte devono mettere da parte il gioco sin dalla tenera età, per af-

frontare una vita molto spesso difficile. Presentato con calore e professionalità da **Alessandra Canale** e **Alessio Di Clemente**, lo spettacolo si è aperto con l'applauditissima esibizione del coro dell'American University of Rome, "Amazing Grace Gospel Choir" diretto da Timothy Martin cui ha fatto seguito l'esecuzione (pianoforte e voce) di una canzone da parte dell'attrice-cantante **Mimosa Campironi**. Altri, gradevoli momenti sono stati offerti dalla sfilata dell'Accademia di Costume e Moda R. Pistolese con le creazioni ispirate all'Africa dei giovani allievi, curata dalla giovane stilista **Angela Pepe** e coordinata dalla stylist/blogger **Chiara Agostini** e dalle esibizioni della celebre cantante **Fiordaliso** (che ha segnalato il suo impegno nella qualità di Presidente di una associazione che si batte nella lotta all'arresto cardiaco), dell'attrice **Emanuela Grimalda**, del trio **Mimmo Mancini, Ezio Zaccagnini** e **Carlo Longo** e la lettura di un brano tratto da "Senza ragione", l'ultimo romanzo della giornalista e scrittrice **Elvia Grazi**. Illuminata naturalmente da uno splendido tramonto romano, la sfilata dedicata alle donne d'Africa ha rappresentato certamente un momento magico, coronato dal ricordo di **Rosana Pistolese** (scomparsa nel 2008) che nella sua storia cinquantennale ha saputo valorizzare e dare rilievo ai giovani talenti della moda attraverso una appassionata



Il Coro Gospel



La sfilata di moda

e selettiva attività didattica dalla forte valenza formativa e che nel corso di tanti anni ha saputo restituire ai futuri stilisti gli strumenti necessari per poter iniziare la loro attività professionale con un impareggiabile background. La Presidente di Missione Futuro ONG Carmen Seidel ha consegnato quindi un Premio Speciale di "Honouring the Women" alla Presidente dell'Accademia di Costume e Moda R. Pistolese, **Fiamma Manzara**, quale incoraggiamento per un felice proseguo di un'attività i cui frutti sono stati magnificamente manifestati nella circostanza.

Il riconoscimento di "Honouring the Women", consistente in una creazione dell'eccellente artista/scultore **Howtan Re** è stato tra gli altri assegnato, per la sezione giornalismo, ad **Anna La Rosa** "per aver avvicinato il grande pubblico all'informazione politica attraverso la conduzione di programmi televisivi di successo", all'attrice **Eleonora Giorgi** "per la sua carriera di attrice, produttrice e regista e per essere un vero e proprio esempio di grazia, stile, sobrietà ed intelligenza". Premiatissimi anche il **Prof. Giuliano Altamura**, Primario di Cardiologia dell'Ospedale Pertini di Roma e Presidente dell'associazione Onlus "Insieme per il Cuore" e **Leandro Rizzuto**, Vicepresidente di Conair Corporation, per la sua costante attenzione alle pro-

blematiche sociali. Il Premio "Honouring the Women 2012" è stato infine conferito anche al Ministro **Andrea Riccardi** (assente), quale fondatore della comunità di Sant'Egidio, in particolare per il suo impegno in Mozambico, in Guatemala e in Costa d'Avorio e al tenore **Andrea Bocelli**, anch'egli assente alla serata per motivi professionali ma che ha voluto inviare un messaggio nel quale ha sottolineato come "per fede nell'amore e nella giustizia siamo chiamati a costruire un mondo migliore di quello che abbiamo trovato. Chiamati a restituire al mondo ciò che di buono abbiamo avuto, affinché anche le persone più sfortunate o più deboli abbiano la possibilità di una vita piena di opportunità e di bellezza e affinché chi merita possa trovare energia ed occasioni vere per dare il meglio di sé."

Al termine dello spettacolo e della premiazione, il Presidente dell'AEREC Ernesto Carpintieri ha ringraziato Honouring the Women per l'evento rivelando come la realizzazione dello stesso abbia comportato enormi difficoltà organizzative, tecniche e logistiche, superate solo con una volontà che è andata "oltre l'immaginabile e l'inimmaginabile e con tutti gli artisti che si sono esibiti a titolo assolutamente gratuito, con lodevole e incondizionata adesione alla nostra causa".

Carmen Seidel



Alma Laias ringrazia Alessandra Canale



Fiordaliso



Anna La Rosa



RUFA FOR AFRICA

L'evento è stato sponsorizzato dalla RUFA (Rome University of Fine Arts) che fin dall'inizio si è resa disponibile a contribuire in modo fattivo allestendo tra l'altro anche una bambola-simbolo "africana" gigantesca, progettata e realizzata per l'occasione dalla giovane studentessa Martina Meo, che rappresenta la donna d'Africa, una bambina-donna, che nella sua grandezza intende rappresentare tutte le donne d'Africa, che a volte devono mettere da parte il gioco sin dalla tenera età, per affrontare una vita molto spesso difficile. È una sorta di icona di tutto ciò che rappresenta la donna: fragilità e forza, emotività e ragione, sogno ed azione, estetica e pensiero, unicità e collettività. La realizzazione è inserita pienamente nella contemporaneità, in cui a tratti l'arte si impone sulla filosofia; in essa si percepisce il senso del mito che discende dall'esperienza artistica. Ingegno, intelligenza, sensibilità per far risaltare anche l'aspetto geografico-sociologico, che collega tradizioni e culture diverse.

RUFA è una Accademia italiana che punta sull'internazionalità, sia nella pianificazione didattica che nell'interfaccia con il mondo esterno contemporaneo. I giovani artisti sono formati valorizzando aspetti teorici e pratiche, specializzazioni e basi di cultura generale, necessari per qualsiasi attività si voglia percorrere. Rufa è multidisciplinarietà, interazione tra differenti forme d'arte, applicazione di sistemi tecnologici, studio delle più attuali teorie.

I Premi Speciali e alla Carriera AEREC

Nell'ambito delle Convocazioni Accademiche, l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali rende omaggio, con un premio speciale, ad illustri personaggi del mondo del giornalismo, dello spettacolo, della musica, del cinema, della cultura e dell'imprenditoria, attraverso un riconoscimento speciale che premia i brillanti risultati conseguiti dell'arco della loro carriera. Il Premio AEREC, pur a fronte di un panorama ricco e variegato di presenze, ha voluto essere, fin dall'inizio della sua istituzione, fortemente selettivo per valorizzare il senso e gli scopi: mettere in luce quelle personalità che assumono valore emblematico in quanto rappresentano il rafforzamento dell'immagine della professionalità italiana nel tessuto culturale, economico e sociale internazionale.

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LA DANZA CLASSICA

CARLA FRACCI

A dieci anni, Carla Fracci iniziava i suoi studi alla scuola di ballo del Teatro alla Scala, diventando danzatrice solista a soli due anni dal conseguimento del Diploma. Da prima ballerina, ha iniziato ben presto ad esibirsi con alcune delle più prestigiose compagnie internazionali tra le quali il London Festival Ballet, il Royal Ballet, lo Stuttgart Ballet e il Royal Swedish Ballet, acquisendo una notorietà sempre crescente che l'ha portata ad esibirsi sui palcoscenici di tutto il mondo, non ultimi quelli dell'American Ballet Theatre, ottenendo sempre il plauso incondizionato del pubblico e della critica. Protagonista di spettacoli sia classici che moderni passati alla storia della danza di tutti i tempi, Carla Fracci vanta una carriera che ha pochi eguali nel panorama artistico. Nel tempo, intanto, ha voluto e saputo anche trasmettere la sua arte attraverso vari incarichi come quella di Direttrice del Corpo di Ballo del Teatro San Carlo di Napoli, dell'Arena di Verona e, per ultimo, del Teatro dell'Opera di Roma. Apprezzata anche per le sue prove come attrice, da molti anni Carla Fracci si dedica anche ad iniziative benefiche, nella veste di Presidente dell'Associazione ambientalista Altritalia Ambiente e come Ambasciatrice di Buona Volontà della Fao. Membro dell'Accademia di Belle Arti di Brera, Assessore alla Cultura della Provincia di Firenze, Carla Fracci è stata insignita del titolo di Cavaliere, Commendatore e Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana.

A.C.



■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LA MANAGERIALITÀ

MARCO PATUANO

Laureato in Finanza Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano, dopo un'esperienza negli Stati Uniti Marco Patuano iniziava nel 1990 la sua carriera manageriale nella Direzione Generale dell'allora Sip. Da qui un percorso nel settore finanziario dell'azienda che l'avrebbe visto da lì a breve partecipare attivamente allo start up della società di telefonia mobile, fino a ricoprirvi il ruolo di Responsabile Finanza. Nel 2003, quindi, Marco Patuano iniziava la sua carriera internazionale, con la nomina a Chief Financial Officer di Tim Brasil e di Telecom Italia America Latina, ricoprendo vari incarichi nelle società controllate e contribuendo fattivamente alla razionalizzazione e allo sviluppo dell'attività internazionale del gruppo Telecom. Nel 2008, Marco Patuano è stato chiamato in Italia dalla Presidenza per assumere la carica di Chief Financial Officer del Gruppo, incarico cui sono seguiti quello di Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo di Italtel S.p.A. e poi di responsabile del mercato domestico di Telecom Italia, gestendo così tutte le unità di business dell'azienda in Italia. Nominato Amministratore Delegato di Telecom Italia nell'aprile 2011, Marco Patuano ricopre la carica di Consigliere della Fondazione Bocconi, con la quale collabora periodicamente, e della Fondazione Telecom Italia, oltre ad essere Consigliere di Amministrazione di Matrix e di Olivetti.

A.C





Nino Benvenuti

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC
ALLA CARRIERA PER IL DOPPIAGGIO

STEFANO DE SANDO

James Gandolfini, John Goodman, Tim Robbins, Ben Kingsley, Nick Nolte ma soprattutto Robert De Niro: sono solo alcuni degli attori cui ha prestato la voce in Italia Stefano De Sandò, uno dei più bravi ed apprezzati doppiatori della sua generazione. Avvicinarsi eccellentemente all'inconfondibile timbro vocale di Ferruccio Amendola è solo una delle imprese pienamente riuscite ad un artista che ha contribuito e contribuisce tutt'ora a mantenere l'eccellenza di una pratica, quella del doppiaggio, che in Italia ha assunto a vera e propria arte, riconosciuta pienamente dai più importanti interpreti stranieri. Non si possono, però, non citare altre manifestazioni del talento artistico di Stefano De Sandò che per diversi anni ha fatto parte della compagnia teatrale di Vittorio Gassman e i cui meriti vanno decisamente oltre la sua attività di doppiatore. Spalla di Nanni Loy in alcune celebri "Candid Camera", Stefano De Sandò è apparso come attore in diversi film, telefilm, sceneggiati e spettacoli teatrali, è direttore artistico dal 2003 del Festival Capalbio Poesia ed è anche un bravo compositore e autore di testi musicali, vantando tra l'altro una felice collaborazione per un album di Ornella Vanoni.

A.C



■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC
ALLA CARRIERA PER LO SPORT

NINO BENVENUTI

Giovanni Benvenuti, universalmente conosciuto come Nino, ha scoperto ben presto la passione per la boxe che lo ha portato ad affrontare grandi sacrifici per allenarsi e diventare infine uno dei più grandi campioni sportivi italiani di sempre. A 18 anni egli ha iniziato la scalata della categoria dilettanti conquistando il titolo italiano per i pesi welter cui hanno fatto seguito il titolo italiano e quello europeo nella categoria superwelter. Dopo aver conquistato l'oro nella categoria welter alle Olimpiadi di Roma nel 1960, Benvenuti è passato alla carriera professionistica, con un bilancio della carriera dilettantistica pari a 120 incontri di cui solo uno perso. Vinta due volte la corona mondiale dei superwelter, nel 1967 è passato ai pesi medi e nel 1967 ha vinto il titolo mondiale combattendo contro Emile Griffith che ha battuto ancora al Madison Square Garden nel 1968 in un incontro passato alla storia del pugilato. Mantenuto il titolo mondiale fino al 1970, Nino Benvenuti ha concluso la sua carriera agonistica l'anno successivo con un bilancio complessivo di novanta incontri, conclusi con ottantadue vittorie, di cui trentacinque per KO, un pareggio e sette sconfitte. Dopo il suo ritiro, Nino Benvenuti ha lavorato brevemente come attore per il cinema e poi come commentatore sportivo per la televisione, svolgendo anche una intensa attività di volontariato nell'ospizio di Madre Teresa di Calcutta. Nominato Cittadino Onorario di Trieste, a dispetto della sua nascita nella oggi slovena Isola d'Istria, Nino Benvenuti resta nel cuore degli italiani come uno dei migliori e più amati atleti, primato che gli è stato riconosciuto nel 1996 anche dalla International Boxing Hall of Fame.

A.C



■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC
PROFESSIONE ECCELLENZA

FRANCA ROSSI

Laureata in Lettere Antiche presso l'Università La Sapienza di Roma, già durante i suoi studi Franca Rossi militava nel Gruppo Cidras, in seno all'Azione Cattolica, svolgendo un lavoro di volontariato assistenziale nella difficile realtà delle borgate romane. Un impegno nel sociale che avrebbe caratterizzato tutta la sua vita, anche dopo la sua scelta di orientare la sua formazione nell'ambito fiscale e della consulenza del lavoro, decidendo di seguire le orme della famiglia ed entrare nello studio di consulenza fiscale attivo fin dal 1946 e che è oggi alla sua terza generazione. Da titolare di quello che è da 60 anni uno dei più rinomati studi di assistenza tributaria e fiscale della Capitale, Franca Rossi è un importante punto di riferimento per professionisti ed aziende, offrendo inoltre consulenze su diverse materie come i trust, le fondazioni e gli enti no-profit, occupandosi altresì dell'elaborazione di analisi finanziarie e rating bancari, assistenza per pratiche di finanziamento, leasing e factory. Negli ultimi anni, Franca Rossi ha affiancato alla titolarità dello studio quella di responsabile di una società editoriale multimediale nel campo dell'energia e di un'altra specializzata di start up nel campo della ricerca e dell'efficienza energetica.

A.C

Gli Accademici AEREC Roma 10 Luglio 2012

NAZARENO AGNONI

Ad una Laurea in Economia e Commercio conseguita presso la Libera Università Maria Santissima Assunta, Nazareno Agnoni ha fatto seguire un secondo titolo accademico in Giurisprudenza. Nel frattempo, però, aveva iniziato a lavorare nel settore commerciale dell'azienda di famiglia, attiva nel settore agroalimentare, cui avrebbe fatto seguito il controllo di una società immobiliare. Convinto assertore della diversificazione, sempre alla ricerca di nuove e stimolanti sfide imprenditoriali, da alcuni anni Nazareno Agnoni è Amministratore Delegato del Consorzio Tecnologie e Servizi. Quest'ultimo opera nel settore alimentare ed alberghiero nelle aree dell'ecologia e della sanificazione, dell'igiene ambientale e civile, dell'igiene nei processi produttivi, nella disinfezione e sanificazione, nella disinfestazione e nella manutenzione delle aree esterne e del verde, offrendo prodotti e servizi studiati per diminuire tutti quei problemi di gestione, economici e di impatto ambientale, che possono avere ogni azienda o attività.

FRANCESCO BRUNO



Criminologo, psichiatra forense, accademico, consulente di istituzioni nazionali e internazionali: la professionalità e la competenza di Francesco Bruno, medico, specializzato in neurologia e psichiatria, è riconosciuta a livello mondiale. Consulente della Presidenza del Consiglio e del Ministero dell'Interno, la sua collaborazione negli anni è stata richiesta anche dall'Onu, dal Consiglio d'Europa, dall'Oms e dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. Professore associato all'Università La Sapienza, ha tenuto corsi professionali per agenti di polizia e polizia penitenziaria, per la scuola interforze, ed è professore straordinario di pedagogia sociale a Salerno. Alla notevole fama nel suo ambito professionale, si accompagna da qualche anno una popolarità presso il pubblico televisivo che ne può apprezzare l'ampia competenza attraverso le sue molteplici apparizioni nelle trasmissioni televisive alle quali viene invitato.

EUGEN BURADA MIRCEA

Laureato presso il Dipartimento di Energia al Politecnico di Bucarest, Eugen Burada Mircea è protagonista di una prestigiosa carriera che lo ha visto esprimere le sue alte competenze in campo tecnico ma anche manageriale e amministrativo, nella sua veste di Direttore Generale di un importante gruppo operante nel settore edile ed industriale. Politica e cultura, tuttavia, sono interessi che coltiva da sempre e alle quali sono legate attività parallele a quella manageriale ma non per questo meno importanti. Autorevole commentatore le cui analisi politiche vengono puntualmente e altamente valutate, Eugen Burada Mircea è anche scrittore, sceneggiatore, drammaturgo e giornalista, con una ricca produzione letteraria all'attivo. Premiato con una medaglia al valore culturale, membro della Società della Gente di Lettere di Francia, paese nel quale è molto attivo su diversi fronti, è stato ed è promotore di eventi in campo sociale, politico, economico e culturale.

KIM CARRARA

Dopo aver operato per diversi anni per conto di alcuni studi e società, dal 2005 Kim Carrara è titolare di un proprio studio di progettazione, topografia e consulenza immobiliare, prestando la sua competenza di progettista e direttore dei lavori nella realizzazione di diversi complessi residenziali e industriali. Socio e responsabile tecnico di varie società, Kim Carrara è stato Presidente di una società operante nel settore degli impianti fotovoltaici ed ha fondato, insieme ad alcuni ingegneri, una associazione per la cultura e tecnologie dell'ambiente, dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili per la manutenzione del patrimonio edilizio in genere. Nella sua veste di vice presidente dell'associazione, egli è stato tra i promotori di un convegno tenutosi presso l'Ordine degli Ingegneri di Verona, intervenendo sui temi dei finanziamenti europei e dell'europrogettazione. Recentemente, Kim Carrara è stato nominato dalla Fondazione Adrequitas, coordinatore per la formazione di un gruppo di professionisti per la mediazione civile.

FRANCESCO CHIAPPETTA

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma, Francesco Chiappetta vi ha seguito anche un corso di perfezionamento in Scienze Amministrative e conseguito la laurea in Sociologia con Indirizzo Economico, specializzandosi in Informatica Aziendale presso la Facoltà di Statistica. Esperto di Legislazione ed Economia delle Telecomunicazioni, egli ha al suo attivo una intensa attività di docente in diversi istituti universitari, partecipando anche a numerosi dibattiti radiofonici e televisivi e dirigendo tavole rotonde a livello nazionale ed internazionale. Da dirigente del gruppo IRI-STET, Francesco Chiappetta ha acquisito l'esperienza totale dell'azienda sul piano della gestione

manageriale mentre da Presidente dell'Istituto Europeo Servizi, ha tra l'altro ricoperto il ruolo di direttore responsabile di un settimanale specializzato nell'innovazione delle tecniche di comunicazione. Dal febbraio 2009 Francesco Chiappetta è Group General Counsel e Direttore Affari Generali e Istituzionali della Pirelli & Co. Spa del quale in passato è stato già Direttore degli Affari Legali e Societari.

ALESSANDRO CICIARELLI

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma, Alessandro Ciciarelli si è specializzato in Management alla Luiss e dopo aver seguito anche il corso di formazione per Curatori Fallimentari presso il Tribunale Fallimentare di Roma, ha conseguito la specializzazione in diritto delle assicurazioni, diritto bancario ed esecuzioni civili. Già Assistente in Diritto Commerciale alla Sapienza, Alessandro Ciciarelli è stato per diversi anni titolare di uno studio legale specializzato in diritto civile, esecuzioni civili, diritto bancario ed assicurativo. Attualmente membro della "Commissione RC" nel distretto di Roma e di svariate organizzazioni associative avente come oggetto la tutela dei consumatori, egli è oggi anche Coordinatore vicario della Commissione Responsabilità Civile presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma nonché promotore di svariati convegni nell'ambito conciliare.

ALMA LAIAS

Laureata sia in Scienze della Comunicazione e delle Relazioni Pubbliche che in Scienze Politiche e Studi Internazionali presso l'Università della Florida del Nord, dove ha anche conseguito i suoi Masters rispettivamente in Scienze della Pubblica Amministrazione e Scienze Politiche, Alma Laias ha iniziato a lavorare intensamente per il Centro

Internazionale presso l'Università della Florida del Nord, dove ha progettato dei programmi multipli per gli studenti internazionali e lo studio all'estero degli studenti. Da qui è iniziata una brillante carriera nelle relazioni istituzionali ed internazionali che l'avrebbero portata in seguito a lavorare in stretta collaborazione con i membri del Parlamento italiano intrattenendo e sviluppando relazioni con personalità politiche italiane e diplomatici stranieri. Attualmente consulente delle Relazioni Internazionali e Governative per l'onorevole Amato Berardi, Alma Laias ha fondato nel 2006 la Onlus Onorando le Donne, una organizzazione non-profit dedicata alla promozione del rispetto per le donne in Italia e nel mondo.

MASSIMO MARZI



Coniugando le esperienze di ex-Ufficiale, le competenze di Dirigente e le conoscenze professionali di consulente per importanti società Hi-Tech, Massimo Marzi ha raggiunto un alto grado di eccellenza nell'individuare, progettare e realizzare applicazioni multimediali innovative nella comunicazione, nella formazione e per il dominio informativo. Specializzato nella "Information Dominance", una disciplina derivata dall'intelligence militare già collaudata in vari contesti, Massimo Marzi ha partecipato a progetti internazionali per la

Comunità Europea, ha tenuto conferenze, workshop e seminari, pubblicato documenti ed articoli su vari aspetti dell'apprendimento, assistito dalle tecnologie come la teledidattica, l'e-learning, la multimedialità. Tra le sue creature più recenti e meritorie, vi è un nuovo format multi-piattaforma denominato "Il Benegiornale", un progetto per sviluppare una nuova etica nel mondo dell'informazione.

LILIANA MINCA

Una solida e poliedrica formazione, quella di Liliana Minca, che abbraccia i settori del management finanziario, dell'economia, nel management turistico, del Marketing, delle tecniche di comunicazione, della geopolitica, delle relazioni internazionali e della diplomazia militare. Da qui una prestigiosa carriera che l'ha vista operare per diversi ministeri del suo paese, la Romania, fino all'incarico di Consigliere per il Ministro degli Affari Esteri. Dal 2009 Presidente di una Associazione Non Governativa, delle cui attività è Coordinatrice, Liliana Minca attualmente tiene anche corsi di marketing presso la Facoltà di Management dell'Università Bancaria e Finanziaria e svolge attività di mediatore di conflitti tra individui o società per mezzo di uno studio che porta il suo nome.

ANTONIO PARISI

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università "Federico II" di Napoli, Antonio Parisi è dal 1979 docente di ruolo di Economia Aziendale, attività cui ha affiancato dapprima quella di consulente fiscale libero professionista e poi, dal 1986, quella di titolare di uno Studio commerciale che porta il suo nome. Presso quest'ultimo, egli esprime un'alta competenza conseguita anche con la frequentazione di corsi di perfezionamento in contabilità e bilancio e da curatore fallimentare. Animato da un alto spirito di servizio, dal

2006 egli siede nel Consiglio Comunale della sua città natia, Somma Vesuviana, ove ricopre tra l'altro l'incarico di membro della Commissione Bilancio, della quale è stato già Presidente. Negli ultimi anni, quindi, Antonio Parisi ha assunto anche la carica di Presidente dell'Associazione ISMAR di Scalea e quella di Amministratore Unico della società Ecology Project con sede a Modena.

ADRIAN POPESCU

Ad una specializzazione in attrezzature tessili conseguita presso la Facoltà di Meccanica dell'Istituto Politecnico di Iasi, Adrian Popescu ha fatto seguire un Diploma di Management della Open University Business School. Nel frattempo, però, aveva già iniziato una brillante carriera in campo tecnico, quale ingegnere capo in una azienda e assumendo poi ruoli manageriali e amministrativi per varie società. Dopo la caduta del regime di Ceacescu, tuttavia, egli ha voluto anche assumersi delle responsabilità politiche per aiutare il suo Paese nel difficile cammino della normalizzazione: già Vicepresidente del Partito APR, dal 2001 è Vicepresidente del Partito Democratico Liberale, un soggetto politico aperto a tutti i cittadini rumeni che condividono i valori politici di ispirazione liberale e Cristiano-democratica, occupandosi anche di politica locale nella sua veste di Consigliere municipale della città natia di Bacau.

MUGUR STANCU

Mugur Stancu ha legato tutta la sua carriera professionale al settore farmaceutico e sanitario, operando per alcune delle più importanti aziende impegnate nella ricerca di soluzioni innovative ed efficienti nelle cure mediche. Dopo una prima esperienza di agente per un produttore specializzato nella produzione di un nuovo farmaco per il trattamento del

cancro, egli ha operato come responsabile del marketing e delle vendite di una casa farmaceutica americana produttrice di farmaci per l'allergologia, l'epatologia, la dermatologia e gli antibiotici. Nel 2009, da Direttore Generale, Mugur Stancu è stato nominato Presidente di Medicare Group, una società rumena specializzata nella progettazione e realizzazione nella progettazione e realizzazione di progetti chiavi in mano nel campo delle cure mediche, degli ospedali e delle cliniche pubbliche e private, così come nella promozione, vendita e finanziamento delle vendite di apparecchiature medicali in Romania e nei mercati emergenti dell'Europa centrale e orientale.

DANIEL TUDORACHE MADALIN



Compiuti i suoi studi presso l'Accademia di Studi Economici e la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università Dimitrie Cantemir di Iasi, Daniel Tudorache Madalin ha conseguito un Master in Gestione della Pubblica Amministrazione. Dopo alcune esperienze nel settore bancario ed imprenditoriale, egli è stato chiamato dal Ministero dell'Amministrazione e degli Interni della Romania. Da allora opera con competenza e professionalità presso l'Autorità Nazionale di Coordinamento

per i Servizi Comunitari delle Utilità Pubbliche, coordinando l'attività dell'Ufficio Amministrativo, Acquisizioni Pubbliche, prendendo decisioni per la conservazione e per l'utilizzo razionale ed efficace dei beni materiali dell'Autorità per la quale elabora anche i programmi annuali di acquisizioni, assicura lo svolgimento dell'inventario del patrimonio ed organizza ed assicura tutti i servizi necessari alla regolare attività dell'Autorità.

VALERIU STEFAN ZGONEA

Laureato in Ingegneria Civile presso l'Università di Bucarest, Valeriu Stefan Zgonea ha in seguito orientato i suoi studi nel campo della politica e dell'amministrazione, assecondando una indole personale orientata al servizio per la comunità e del progresso sociale e civile del suo paese. Iscrittosi al Partito Socialdemocratico Rumeno, egli è stato Presidente dell'organizzazione giovanile del suo partito per la regione di Dolij, ricoprendovi anche altri incarichi dirigenziali prima di essere eletto membro del Parlamento rumeno nel 2000, confermato per tutte le legislature fino ad oggi. In seno al Parlamento e al suo Partito, quindi, egli ha ricoperto varie cariche; del primo, in particolare, è stato Questore e Vice Chairman, oltre che membro del Comitato per la Pubblica Amministrazione, Sviluppo Territoriale e Bilancio Ambientale mentre del secondo è oggi Vice-Presidente, oltre che Presidente del Gruppo Parlamentare.

**La 45a
Convocazione Accademica
e la conviviale AEREC
si svolgeranno a Roma
il 30 Novembre 2012**

ACCADEMICO AEREC

GIANFRANCO CIONI

Laureato in Ingegneria, Gianfranco Cioni fin da giovanissimo ha mostrato una notevole intraprendenza sul fronte imprenditoriale, realizzando tra l'altro il primo ristorante del suo paese, improntato ad una cucina tipica di alta qualità, che avrebbe successivamente ampliato fino a farne un hotel panoramico che ha dato un notevole impulso turistico al territorio. Successivamente e per vent'anni, dal 1979 al 1999, Cioni ha lavorato nel settore edile realizzando opere in varie regioni d'Italia finché non ha deciso di concentrare la sua attività nel settore della progettazione, con un proprio studio tutt'ora attivo a Maierà, in provincia di Cosenza. Dalle sue capacità progettuali, dall'amore per la ricerca e dal suo senso dell'innovazione, nel 2000 è quindi nata un'iniziativa che, se correttamente recepita a livello nazionale, appare destinata a influire positivamente sulla vita dei cittadini. Il progetto di sua invenzione denominato: "Impianto differenziato per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" è una innovazione che induce il cittadino a proteggere l'ambiente in cui vive, con ricadute positive anche in ambito economico: diffuso attraverso incontri, convegni (ultimo quello promosso dall'AEREC alla Camera dei Deputati



del luglio 2012), articoli sulla stampa locale e nazionale, interviste radiofoniche e televisive, il progetto ha già in-

contrato notevole interesse da parte di diversi comuni mentre il primo lavoro esecutivo è stato avviato nel comune di Verbicaro, in Calabria. Trattative per la realizzazione delle speciali "isole ecologiche" concepite da Gianfranco Cioni sono intanto avviate anche con paesi esteri come la Germania, la Danimarca e gli Stati Uniti. Per diversi anni impegnato anche politicamente e in ambito sociale, Gianfranco Cioni ha ricoperto nel suo paese natio le cariche di consigliere, assessore e sindaco, rivelando un forte attaccamento al suo territorio e conoscenza e sensibilità verso i problemi dei suoi concittadini. Personalità dai molteplici talenti ed interessi, egli è stato anche autore di varie pubblicazioni, di riviste e periodici di informazione locali: tra i suoi lavori, il romanzo autobiografico "A sud di Eboli" e "Da Sapri a Paola, luoghi da visitare - bellezze da scoprire", entrambi pubblicati dalla casa editrice Falco di Cosenza. La sua prossima fatica editoriale riguarderà, invece, il progetto ecologico del quale si è fatto inventore e promotore, con un libro che ne descriverà efficacemente tutto il percorso, dall'idea all'esecuzione.

Ursula Pruegger

ACCADEMICA AEREC

MARZIA COLTRI

Nata a Verona, Marzia Coltri si è dedicata dopo il Diploma a studi di scienze sociali focalizzati sulla macro e micro economia, giurisprudenza e relazioni tra lo Stato e la Chiesa, al termine dei quali ha conseguito la Laurea in Filosofia presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze Sociali dell'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti con una tesi sul pensiero sociologico e filosofico di Karl Popper. Conseguito anche un Master in Counselling Filosofico presso l'Università Pontificia Salesiana di Torino con una tesi sulla psicologia dell'immigrazione basata su un'approfondita indagine sulle diversità linguistiche e culturali di alcune comunità (quella africana, dell'est Europa, latinoamericana e cinesi) nel contesto italiano, nel 2007 Marzia Coltri si è trasferita in Inghilterra, e precisamente nella città di Birmingham, presso la cui Università ha svolto un Dottorato di Ricerca sulle minoranze etniche africane (il movimento Rastafari e la Chiesa Etiope Ortodossa Tewahedo) per la Scuola di Filosofia, Teologia e Religione. Attualmente la studiosa svolge attività di "visiting lecturer" (uno status accademico concesso agli studiosi provenienti da paesi diversi da quello d'origine) all'Università Britannica di Wolverham-

pton, portando avanti le sue ricerche su studi di genere, post-colonialismo e sui nuovi movimenti religiosi. Il frutto di tali ricerche si è espresso in diverse pubblicazioni presentate nel Regno Unito e all'estero, tre dei quali sono stati allegati agli Atti della Conferenza del Centro Studi sulle Nuove Religioni.

Uno degli articoli più recenti ad opera di Marzia Coltri, "La sfida della Regina di Saba: il Matriarcato Nascosto nell'Antico Oriente" è stato pubblicato, tra l'altro, sul sito internet della Storia del Mondo Antico mentre, attualmente, la studiosa sta preparando una serie di interventi per i programmi di discussione sulla Religione e l'Etica dell'emittente britannica BBC ("Beyond Relief"), ove interverrà sulla storia dei Rastafari e sui problemi dei Rastafari nell'Inghilterra di oggi.

Marzia Coltri ha al suo attivo alcune esperienze di insegnamento della lingua italiana a bambini, adolescenti ed adulti, sia in Italia che in Inghilterra. È stata inoltre relatrice in convegni internazionali e membro di associazioni e centri di studi, tra i quali il gruppo organizzativo del Centro Universitario per l'Europa dell'Università di Birmingham, una iniziativa multidisciplinare per laureati europei che



organizza eventi e conferenze su temi legati alla multiculturalità, alla politica e al pluralismo religioso.

Ursula Pruegger

ACCADEMICA AEREC

VINCENZA MARGAGLIOTTA



L laureata in Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Palermo, Vincenza Margagliotta ha effettuato un tirocinio presso il Reparto di Neuropsichia-

tria Infantile di un ospedale di Palermo, occupandosi tra l'altro di un programma di psicomotricità in alcune scuole elementari nei quartieri degradati del capoluogo siciliano. Trasferitasi successivamente a Garbagnate Milanese, ella ha proseguito nel solco dell'esperienza palermitana ad occuparsi delle problematiche infantili, offrendo supporto per bambini e adolescenti con disturbi cognitivo-comportamentali, emotivi e affettivi, consulenza alle famiglie dei bambini presi in cura, nonché alle scuole attraverso programmi psicopedagogici individualizzati, formulazione della terapia funzionale e consulenza psicopedagogica agli insegnanti. Nel frattempo, Vincenza Margagliotta portava avanti la sua attività di studio e sviluppo di nuovi protocolli diagnostico-terapeutici, di studio e di ricerca sui disturbi neuropsicomotori, del linguaggio e dell'apprendimento, collaborando attivamente con l'Unità Operativa Dipartimentale di Neuropsichiatria per l'Infanzia e l'Adolescenza dell'Azienda Ospedaliera 'G. Salvini' della cittadina milanese dove si era trasferita. La sua competenza si era inoltre rafforzata con il conseguimento di master di posturologia e dei disordini ad essa correlati, sulla terapia cranio-sacrale e

vari tipi di massaggio nei bambini, sul metodo 'Bobath' e sul metodo Vojta per il recupero dei bambini affetti da paralisi cerebrali infantili, sui disturbi dell'apprendimento e del linguaggio.

A partire dal 2002, gli interessi di Vincenza Margagliotta si rivolgono al settore imprenditoriale in seno all'impresa Futura Costruzioni Srl, ove ad oggi si occupa di Amministrazione, gestione clienti e fornitori, gestione banche, gestione assicurazioni, contabilità, gestione immobili, acquisto, vendita, permuta, locazioni, sviluppo di progetti immobiliari, gestione ristrutturazioni e promozioni di beni propri. Gli ottimi risultati conseguiti fin dall'inizio dell'attività l'hanno incoraggiata a proseguire nella strada intrapresa con altre iniziative, quale una società a suo nome, la Mar Immobiliare Sas, cui hanno fatto seguito gli impegni in qualità di legale rappresentante della Milano 2007 srl e, da ultimo, quella di Presidente del Consiglio di Amministrazione della MB Case srl. L'intensa attività professionale non ha impedito a Vincenza Margagliotta di occuparsi dei suoi molteplici interessi, primo tra tutti la fotografia.

Ursula Pruegger

ACCADEMICO AEREC

NICOLA MESSINA

Nato nella cittadina tedesca di Neunkirchen nel 1966, Nicola Messina ha conseguito la Laurea in Ingegneria Elettrica presso l'Università Alma Mater Studiorum di Bologna nel 1995 per iniziare a lavorare l'anno successivo svolgendo ruoli di Responsabile di commesse, Responsabile Tecnico, Direttore Generale nonché Responsabile di protezione e prevenzione sicurezza sul lavoro, nel settore edile e tecnologico. L'importante esperienza svolta per oltre un decennio, ha portato Nicola Messina a sviluppare un progetto consortile concretizzato nel 2008 con la creazione del Consorzio Stabile EBG di Bologna, operante nel settore degli appalti pubblici sia in Italia che all'estero. Da Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere di Amministrazione del Consorzio, Nicola Messina ha portato oltre 200 imprese ad aderire a un progetto tanto ambizioso quanto positivo nella sua piena realizzazione. La riuscita dell'iniziativa ha incoraggiato Messina a proseguire nella strada intrapresa, così che nel 2009 egli è stato nominato Vice-presidente Nazionale del Consiglio di Amministrazione e Consigliere di Amministrazione dell'Unione Consorzi



Stabili Italiani, con sede a Roma, svolgendovi anche la mansione di Responsabile Coordinatore Regionale e occupandosi della promozione, valorizzazione, rappresentanza e tutela degli interessi degli oltre 400 consorzi stabili e non e di tutte le ditte che partecipano a Consorzi. In tale ruolo, Messina ha avviato nel corso degli anni importanti dialoghi con le Autorità più rappresentative del

Paese (Ministero degli Esteri, Ministero delle Infrastrutture, Ministero dell'Interno, AVCP, DDA, DIA, Ministero della Difesa) al fine di affrontare concrete problematiche per la tutela degli interessi e dell'istituto stesso del consorzio stabile ed imprese.

Dal 2011 Nicola Messina è anche componente del Consiglio di amministrazione di Ucsi Estero (International Economics Center of Construction) e coordinatore nazionale per la collaborazione con vari enti internazionali, per creare opportunità di partnership con le imprese italiane. Dal 2012, Nicola Messina è socio del Consorzio Venitaly, operante nel settore delle opere pubbliche all'estero, proseguendo anche ad occuparsi del sociale, collaborando tra l'altro con il Consorzio Onlus Cooperative di Laboratori Protetti, che si occupa di assistenza ed inserimento lavorativo per Traumatizzati e Invalidi incidentati stradali e sul lavoro, così come nella sua qualità di socio sostenitore dell'associazione Il Volo.

Ursula Pruegger

ACCADEMICA AEREC

SOFIA TELEKI de SZEK

Nata a Budapest, in Ungheria, Sofia Villa Santa Teleki de Szék è discendente di una delle più importanti e storiche famiglie aristocratiche ungheresi, e più precisamente transilvana, parte notevole nella storia della cultura magiara. Basti pensare che è nipote della Contessa Ilona Teleki de Szék, seconda amazzone dell'Impero Austroungarico, prima amazzone di Ungheria e Dama di compagnia della Principessa Sissi, imperatrice d'Austria e Regina d'Ungheria. Ella è inoltre nipote di Pietro Bertolini (1859-1920, a sua volta marito della Marchesa Sofia Guerrieri) medaglia d'oro dei benemeriti della pubblica istruzione, Professore di diritto all'Università La Sapienza di Roma e già ministro dei lavori pubblici e delle colonie sotto il quarto governo Giolitti, artefice del ritiro dell'Italia dalla guerra con la Libia (passata alla storia come la Pax di Losanna, 1915). Con una stele a suo nome presente ad Ouchy, proprio per ricordare il suo contributo alla pace, Bertolini è poi morto con la funzione di commissario per le Riparazioni di guerra. Ancora la sua famiglia materna d'origine, che nel XVII secolo ricevette il titolo di Conti del Sacro Romano Impero, annovera Samuel Teleki de Szék, can-

celliere di Transilvania e mecenate, fondatore della celebre Biblioteca Teleki (40.000 volumi), poi ceduta all'Accademia delle Scienze di Budapest. E anche il primo presidente dell'Accademia delle scienze ungherese, Jozsef, che fu governatore della Transilvania e l'ufficiale Sandor Teleki de Szék, che combatté in Italia nell'esercito di Garibaldi, l'esploratore Samu Teleki de Szék e il politico e scienziato Pal Teleki de Szék, Primo Ministro dell'Ungheria per alcuni mesi tra il 1920 e il 1921 e professore universitario, noto esperto di geografia.

Sempre in un ambiente stimolante, nel quale si respirava l'aria della Storia e dell'amore per l'arte, la Contessa Sofia Villa Santa Teleki de Szék è cresciuta tra l'Ungheria, la terra natale della stirpe e il Veneto, terra natale della madre, ove la sua famiglia si è esiliata dopo la guerra. Assecondando la sua spiccata passione per la bellezza e l'armonia, da giovane la Contessa ha frequentato la scuola d'arte presso lo Studio Simi di Firenze per poi intraprendere un'attività artistica come ritrattista, abbandonata solo il matrimonio con Giulio Villa Santa e un conseguente trasferimento a Lugano.



L'amore per l'arte, tuttavia, non l'ha mai abbandonata ed oggi si esprime ancora con attività decorative nell'ambito dell'artigianato, cui si dedica nel tempo libero.
A. C.

ACCADEMICA AEREC

IRENE LODOVICA STEFANIA VILLA-SANTA

Nata a Sirengo, nel Ticino svizzero, nel 1976, Irene Villa-Santa si è laureata in psicologia ad Indirizzo Clinico e di Comunità presso l'Università "Vita e Salute" s. Raffaele di Milano. Negli anni successivi e fino ad oggi, il suo percorso formativo si è sempre arricchito dell'acquisizione di nuove competenze inerenti la psicoterapia e non solo. Già durante gli studi universitari, tuttavia, ella aveva iniziato ad operare in ambito sociale e didattico, occupandosi ad esempio della progettazione e coordinazione di workshop per artisti e bambini nel bolognese Palazzo Stella. Nell'anno del conseguimento della laurea, quindi, presso l'Ospedale Vita e Salute San Raffaele, Irene Villa-Santa si è occupata dell'attività di reinserimento lavorativo di pazienti cronici e non, facendo poi parte del "Progetto Adolescenza" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Sarà però il settore della formazione a dominare la sua attività professionale, con un'attività di consulenza svolta per diverse aziende italiane. Nella formazione, Irene Villa-Santa ha trovato un campo nel quale infondere non solo le sue competenze ma



anche il suo amore per la psicologia: "l'interesse per l'altro" sostiene "per i suoi processi mentali e per il suo modo di relazionarsi o di provare emozioni, sono stati il filo conduttore delle mie scelte sia formative che professionali". Ciò che non le ha impedito, comunque, di affrontare anche esperienze di genere diverso, come quella di autrice di un programma

televisivo per la Rai, "I bambini si raccontano", focalizzato sugli strumenti comunicativi utilizzati dai bambini per esprimere il loro "mondo interiore".

Attualmente Irene Villa-Santa svolge attività di libera professionista come consulente HR (Human Resource) nelle aree della selezione (analisi del fabbisogno, identificazione delle caratteristiche necessarie al ruolo, identificazione degli strumenti di selezione, pianificazione delle attività, attività di selezione e delivery di report finale), della formazione (analisi del fabbisogno formativo, progettazione ed erogazione di percorsi formativi e produzione del materiale didattico) e Coach (Business e Life), erogando percorsi di crescita relativi sia alla sfera professionale (orientamento e sviluppo di carriera) che alla sfera personale. Oltre a ciò, ella offre la sua consulenza di psicologia e psicoterapeuta ad indirizzo sistemico-relazionale, occupandosi di diagnosi e terapia individuale, di coppia e della famiglia presso due studi della Capitale.

A. C.

■ **Ambiente ed energia e non solo al centro del tradizionale convegno dell'AEREC**

L'AEREC combatte la crisi economica

Idee ed opportunità in Italia e all'estero

Nel periodo della più grave crisi economica che l'Italia (e non solo) abbia conosciuto negli ultimi decenni, l'AEREC ha riunito ancora una volta attorno a sé i propri membri per offrire loro autorevoli contributi da parte di studiosi, esperti e protagonisti della vita economica nazionale, chiamati ad indicare e illustrare nuove ed efficienti strategie per mantenere o



guadagnare nuove posizioni sul mercato. Lo ha fatto nell'ambito dell'Academy Day 2012, il 6 luglio, promuovendo il convegno "Investimenti e internazionalizzazione - Opportunità nei mercati esteri", svoltosi in un'affollata Sala del Refettorio della Camera dei Deputati, durante il quale si sono avvicendati gli interventi di diversi esponenti del mondo politico, economico, imprenditoriale, diplomatico ed istituzionale, moderati da **Patrizia Marin**.

Il lavoro che da diversi anni l'AEREC svolge per sostenere l'imprenditoria italiana è stato brevemente illustrato dal Presidente **Ernesto Carpintieri** che ha ricordato come l'Accademia abbia già organizzato convegni sui temi economici e missioni, tra le altre, negli Stati Uniti, in India, Romania, Bulgaria e Moldova, occupandosi anche di altri temi importanti come quello della sanità, del made in Italy e delle donne in Africa, in quest'ultimo caso legandosi alla sua nota e meritoria attività in campo umanitario attraverso la ONG Missione Futuro presieduta da **Carmen Seidel**.

Per il convegno del 6 luglio, quindi, l'AEREC ha individuato nei temi della internazionalizzazione

delle aziende, dell'energia e dell'ambiente, i settori di investimento ancora trainanti in questa fase così difficile dell'economia mondiale. Nella varietà e autorevolezza degli interventi, tutti seguiti con molto interesse dai numerosi Accademici presenti, si è giunti quindi al conseguimento dell'obiettivo che gli organizzatori si erano prefissati, quello di offrire un panorama il più possibile esaustivo sui temi prescelti. Che nel testo che segue abbiamo dovuto, per motivi di spazio, riassumere ma che sarà disponibile nella sua versione integrale sul sito www.aerec.org. Il primo conferenziere a prendere la parola è stato il **Prof. Alessandro Arioli**, Docente di

tecnologia delle biomasse presso l'Unipiemonte, che ha illustrato il lavoro che sta svolgendo nell'ambito di un settore imprenditoriale moderno e competitivo quale quello che coinvolge l'energia e l'ambiente.
"Il sistema vincente è quello 'glocal', cioè rendere compatibile la produzione di energia da fonte rinnovabile con la produzione alimentare, creando dei piccoli networks di produzione locale. L'energia a chilometro zero e il cibo a chilometro zero. In questo modo si elimina la logistica parassitaria che sottende un forte impatto ambientale e grandi consumi per produrre energia e per poterla trasportare. L'Italia è leader in questi concetti e come sempre la nostra capacità artigianale sta risultando vincente. Possediamo ormai tecnologie, che sono state sviluppate negli ultimi 4-5 anni, di fortissima evoluzione. Penso ad esempio ai sistemi di irrigazione a gocce dei deserti, un modello di sostenibilità sicuramente etica ma anche imprenditoriale. Non esiste, infatti, nulla di più redditizio che non centellinare le risorse ambientali naturali non più rinnovabili."



Irene Pivetti

Di diversa natura, ma comunque riconducibile alla crisi economica in atto, l'intervento del Prof. **Leonardo Bugiolacchi**, docente presso Unitelma Sapienza e responsabile scientifico di ADR Conciliamo.

"Chi di voi si occupa di imprenditoria a livello internazionale sa benissimo che in paesi diversi dal nostro - e mi riferisco soprattutto agli Stati Uniti - esistono da anni strumenti

cosiddetti *alternativi di risoluzione delle controversie, alternative cioè alla soluzione giudiziale*. In Italia la diffusione di questo strumento è stata sempre invece alquanto limitata pur nella consapevolezza, presente da diversi anni a questa parte, della forte crisi della giustizia civile nel nostro paese. Nell'ultimo periodo, però, ci si è resi conto che, a tale consapevolezza, non si accompagna soltanto un abbassamento del livello di tutela dei diritti dei cittadini che non ottengono risposta dal servizio giustizia, garantita dalla nostra Costituzione. Vi è infatti anche un

valore economico della giustizia civile. Chi si occupa di questi temi sa benissimo che da tempo, ad esempio, un freno agli investimenti esteri nel nostro paese è rappresentato proprio dall'inefficienza del meccanismo cosiddetto di *enforcing contracts*, cioè la difficoltà che le corti italiane incontrano nel rendere giustizia agli imprenditori in tempi rapidi, rispetto a problematiche relative agli inadempimenti contrattuali o recupero di crediti. La crescita, di cui tanto si parla in questo periodo, passa quindi necessariamente anche attraverso una giustizia più efficiente e più rapida, almeno nelle controversie civili e commerciali. Ecco allora che lo strumento della mediazione, introdotto per la prima volta con una legge organica nell'ordinamento italiano nel 2010, può rappresentare veramente un meccanismo utile a consentire un recupero di fiducia da parte degli investi-



Aurel Baiesu

tori stranieri nel nostro paese.”

Adolfo Cicchitti, Amministratore Management di Credit Consulting è intervenuto sul tema della formazione come strumento di contrasto della crisi e come leva per le aziende per aumentare la loro competitività. “I fondi paritetici interprofessionali sono fondi particolari che finanziano a fondo perduto l'attività di formazione alle aziende. Essi nascono con la legge 388 del 2000 che consente al datore di lavoro di distrarre una parte di quei contributi che già versa all'INPS e destinarli ad uno di questi fondi per finanziare la formazione dei lavoratori con la finalità di aumentare la competitività dell'azienda e puntare sulla sua prima risorsa, cioè quella umana. Sono, questi, strumenti che devono essere colti e usufruiti dalle aziende; molti datori di lavoro e imprenditori non li conoscono e già pagano dei contributi

che in realtà potrebbero utilizzare per la formazione. Noi come Management Credit Consulting abbiamo un comparto della formazione attraverso il quale riusciamo a dare tutto il sostegno del caso alle aziende, attraverso un check-up, un'analisi dei fabbisogni formativi, una consulenza che ci permette di capire quali siano i reali bisogni di competenze dei dipendenti e arrivare quindi all'accesso ai finanziamenti, fino all'erogazione della formazione, attraverso un ciclo che si chiude in breve tempo”.

Tra i prestigiosi ospiti del convegno promosso dall'AE-

REC, anche il nuovo Ambasciatore della Repubblica di Moldova **Aurel Bie u** che ha confermato il forte legame tra l'Accademia e il suo paese.

“Il governo moldavo ha creato condizioni favorevoli per gli investitori stranieri atte a favorire lo sviluppo economico del paese. Le strutture e le istituzioni economiche moldave hanno attuato importanti riforme creando un sistema di libero mercato. Nel contesto del lancio dei negoziati con l'Unione Europea sull'istituzione della zona di libero scambio, la Repubblica della Moldova ha attuato un ampio processo di approfondimento delle riforme strutturali necessarie per assicurare lo sviluppo economico sostenibile del paese. La politica economica dello Stato è attualmente orientata verso la liberalizzazione dell'economia e la riduzione della pressione fiscale. La Moldova offre condizioni partico-



Adolfo Cicchitti



Leonardo Bugiolacchi



Alessandro Arioli

larmente favorevoli agli imprenditori stranieri ed è indicativa la presenza delle compagnie italiane sul nostro mercato. L'Italia si è saldamente collocata tra i primi posti tra i paesi europei per il volume degli scambi commerciali ed economici e io ritengo che sia essenziale l'intensificazione dei rapporti con le compagnie italiane anche per relazioni di partenariato. Ovviamente anche le relazioni bilaterali risentono della crisi internazionale ma questo potrebbe costituire un elemento di vantaggio, portando ad un aumento dell'interesse delle aziende italiane verso forme di decentramento produttivo in aree come la Moldova, vicine all'Italia non solo geograficamente ma anche culturalmente."

Sui temi del giorno, è intervenuta brevemente anche **Alina Barbulescu**, consigliere del Presidente del Comitato Economico e Sociale Europeo a Bruxelles.

"Secondo la Roadmap 2050 approvata dal Parlamento Europeo, tutti gli Stati si devono impegnare da subito ad avere il 20% in più di energia prodotta da fonti rinnovabili. Nel mio paese, la Romania, la maggioranza dell'energia è prodotta in questo momento da centrali termiche e idroelettriche mentre ben poca viene prodotta dal fotovoltaico e dall'eolico. Colgo dunque questa occasione per invitare quegli investitori italiani che operano o vogliono operare nel settore dell'energia di investire in Romania e di farlo nell'energia rinnovabile. È importante sapere anche che esistono fondi europei stanziati appositamente per l'energia, oltre ad un fondo Life Plus per l'ambiente ed altri fondi in collaborazione transfrontaliera con la Moldova e l'Ucraina."

Sulle opportunità di investimento nella Repubblica di Moldova è intervenuto anche **Pasquale Di Gregorio**, Vice Presidente di Confindustria Moldova, il quale ha presentato anche la neonata Agenzia AEREC nel paese balcanico.

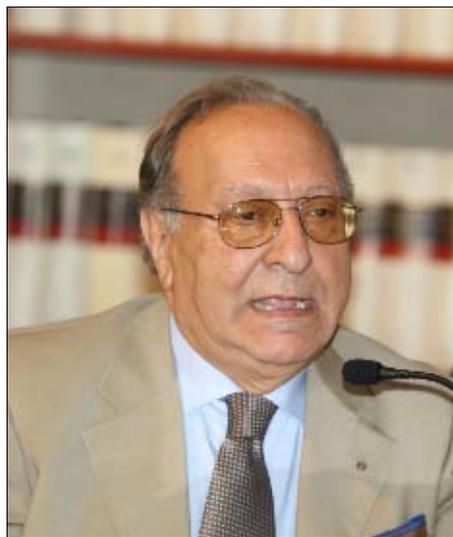
"La Moldova è a due ore di volo dall'Italia, è proprio vicino a noi, così come altri paesi come la Romania, la Bulgaria, la Serbia ed è una piccola nazione dove si inizia adesso un percorso di cambiamento e di miglioramento a 360°, dalle infrastrutture, che comprenderà anche la produzione di energia, attualmente prodotta internamente nella misura del solo 5%. Produrre il 95% di energia significa poter operare liberamente con il fotovoltaico, l'eolico, l'idrico, la biomassa... Il governo è aperto a qualsiasi progetto interessante e disponibile ad investire con gli imprenditori in partenariato pubblico-privato, oltre che a valutare insieme agli investitori qualsiasi tipo di progetto che possa essere



Alina Barbulescu



Pasquale Di Gregorio



Francesco Petrino

positivo per lo sviluppo futuro del paese. Da oggi, oltre a Confindustria presente già da un anno, gli investitori interessati possono contare anche su uno sportello AEREC nel Paese a cui gli Accademici e i loro amici pos-

sono rivolgersi se vogliono presentarsi nel paese e avere tutte le agevolazioni necessarie."

Il Prof. **Francesco Petrino**, docente di diritto bancario ha temporaneamente abbandonato il tema a lui caro dell'usura bancaria per presentare una originale iniziativa a sfondo ambientale.

"I rifiuti solidi urbani rappresentano un grande problema per tutte le città italiane ove un italiano produce ogni anno, mediamente, circa 500kg di rifiuti, di cui meno del 20% rientra nella raccolta differenziata. La gestione dei rifiuti ha un costo notevolissimo, sia per quanto concerne le strutture preposte alla raccolta e allo smaltimento sia per quanto concerne le discariche. La soluzione ai problemi economici e ambientali che comporta la gestione dei rifiuti non è quella di continuare a portare questi ultimi in discarica ma quella di raccogliere, differenziare e riciclare i prodotti riciclabili. A questo proposito ho fatto diffondere presso di voi del materiale informativo sulle cosiddette 'isole ecologiche', su brevetto dell'Ing. Gianfranco Cioni. Quella delle isole ecologiche è una innovazione estremamente importante perché induce il cittadino a divenire protettore dell'ambiente in cui vive. L'AEREC è tra le organizzazioni che ha facoltà di far ottenere un mandato, sia in Italia che all'estero, per chi è interessato a trattare presso il proprio Comune, l'apertura di una o più isole ecologiche, realizzabili con poca spesa ma vantaggiose per tutti, anche per quei politici che successivamente potranno vantarsi di aver risolto, presso la comunità di riferimento, un problema così annoso e tutt'ora prevalente quale quello della smaltimento dei rifiuti".

La Romania è stata nuovamente al centro del convegno con l'intervento di **Ioan Corneliu**, Consigliere del World Energy Council.

"Dopo anni di lavoro in Eni e di esperienza nel mondo dell'energia sono diventato Consigliere Scientifico del Consiglio Mondiale dell'Energia comitato rumeno e ne sono molto orgoglioso, perché le opportunità di investimento in Romania, per quanto riguarda le energie rinnovabili, sono ampie. Resto quindi a vostra disposizione per chiunque possa essere interessato ad approfondire lo sviluppo delle energie rinnovabili in Romania, soprattutto in relazione alle ottime opportunità che offre il Governo in proposito."

In tempi di crisi, uno dei settori di rifugio è stato sempre il mercato immobiliare. Per questo l'AEREC ha sollecitato l'intervento di

un esperto a livello internazionale: **Massimo Rastelli** della Casto.

"Grazie al Presidente dell'AEREC e ai miei partner della Management Credit Consulting mi è gradito portare alla vostra conoscenza i dati salienti di un'economia forte- quella americana - e in una fase crescente di ripresa economica e delle opportunità che può offrire agli imprenditori ed investitori del nostro amato paese in un momento così particolare e difficile. Rapportandola all'Europa, l'America ha un assoluto vantaggio grazie alla sua struttura federale e consapevolmente unitaria per cui riesce ad alzarsi rapidamente dopo cadute anche molto rovinose. Al contrario l'Europa, pur così antica e bellissima nelle sue tante etnie ed organizzazioni governative ed economiche, è tuttavia ancora disunita e non strutturata e ciò ne fa un gigante molto lento nei suoi movimenti. L'atteggiamento degli Stati Uniti verso le imprese private e la concorrenza straniera è impostato alla massima apertura e trasparenza. Il mercato del lavoro è flessibile e il livello generale delle infrastrutture è solido. Questi aspetti sono decisamente importanti, considerando che il made in Italy è sempre decisamente molto apprezzato: in questo momento non mancano i presupposti per gli imprenditori italiani a trovare nuovi sbocchi al mercato domestico. Come dicono i cinesi: crisi uguale opportunità."

Conciso ma mirato ed efficace anche l'intervento della ex Presidente della Camera dei Deputati **Irene Pivetti**, oggi Presidente di Only Italia, attraverso la quale ha iniziato una opera di valorizzazione e promozione delle piccole e medie imprese italiane sul mercato cinese.

"Only Italia è una rete di imprese costituita con il contratto di rete ai sensi della legge del 2010, quindi una figura giuridica specifica e non un raggruppamento di imprese né un'associazione che lega tra di loro imprese italiane, in questo momento prevalentemente piccole e medie, anche se dopo un anno di vita stiamo raccogliendo interesse da parte di aziende molto grandi. Tali imprese hanno deciso di affrontare il mercato cinese e i mercati emergenti come delle opportunità concrete ed accessibili. Ad oggi, però, gli strumenti per provare a penetrare in quei mercati sono inefficienti, inefficaci e senz'altro non pensati per aziende di piccole dimensioni. Abbiamo quindi deciso insieme a piccoli imprenditori - tra cui io - che l'unione fa la forza e soprattutto che l'agilità fa la forza, perché bisogna essere uniti ma in una struttura capace di adattarsi alle circostanze che trova. La Cina l'abbiamo scelta come primo paese target. Vogliamo restare

concentrati sulla Cina il tempo necessario per stabilizzare la struttura: avere di fronte un mercato così grande, competitivo e complesso è per noi di grande stimolo e ci offre una grande risorsa. Perché quando giochi una partita a tennis con uno più grande di te, diventi più bravo pure tu. Il fatto, quindi, di



Dinu Corneliu



Massimo Rastelli



Carlo De Simone

avere scelto un mercato competitivo ci permette di crescere più in fretta!"

A concludere degnamente il convegno, l'intervento di **Carlo De Simone** della Simest, che ha iniziato portando alla platea i saluti dell'Amministratore Delegato Massimo D'Aiuto, trattenuto dal prolungarsi di un impegno istituzionale.

"Simest è una società che, a seguito di un decreto che è stato da poco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, dovrà passare sotto l'egida della Cassa Depositi e Prestiti. Sotto questo aspetto ci aspettiamo un miglioramento della nostra operatività, nel senso di un migliore affiancamento nei confronti delle imprese italiane nella loro opera di internazionalizzazione. Il nostro apporto alle imprese italiane è a 360° e parte con un semplice affiancamento nell'ambito dell'export credit e quindi, nel momento in cui le aziende si affacciano con contratti di fornitura, Simest può intervenire con un contributo in conto interessi, rivolto più che altro a quelle operazioni spot che vengono effettuati sui mercati sia europei che extraeuropei. Come passo successivo, che è l'approccio che normalmente le piccole e medie imprese adottano per andare ad operare sui mercati esteri, vi è l'insediamento con strutture, che può essere soprattutto a livello commerciale. Se si desidera insediarsi su determinati mercati con strutture permanenti Simest può finanziare, a tassi agevolati e quindi vantaggiosi, le cosiddette spese di gestione. Per concludere il ciclo, Simest affianca poi le imprese nel momento in cui si insediano a livello produttivo; in questo caso, Simest diventa un partner istituzionale e quindi affianca l'impresa nell'equity, entrando direttamente nel capitale della società estera che si va a costituire."

Al termine del convegno, così come nella Serata di Gala a Villa Miani, molti Accademici si sono intrattenuti con i conferenzieri per approfondire i temi da loro esposti, confermando il notevole interesse suscitato ancora una volta da una iniziativa dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali.

Alberto Castagna

In Ricordo di Catterina

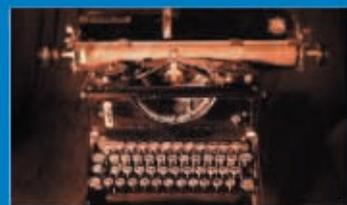
La nostra Accademica Catterina Manassero dopo una lunga malattia ci ha lasciato.

L'AEREC si associa al dolore di Pierino Coticoni



C&C^{srl}

COMMUNICATIONS

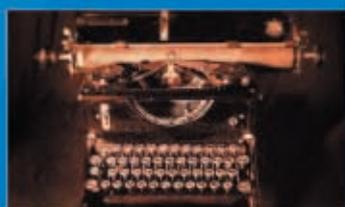


C&C COMMUNICATIONS opera nel campo dell'editoria, dell'audiovisivo e della comunicazione da oltre venticinque anni.

Le pubblicazioni edite da C&C Communications sono state utilizzate come veicolo di comunicazione pubblicitaria da alcune primarie aziende e compagnie.

Tra queste: Alitalia, Telecom, Acea, Enel e tutte le principali Case di Distribuzione Cinematografica (Buena Vista, Uip, Columbia, Warner Bros, 20th Century Fox).

editoria



C&C Communications fin dalla fondazione, svolge un'attività editoriale in proprio (libri, periodici, annuari) ma opera anche per conto terzi realizzando prodotti editoriali di prestigio curando l'intero ciclo di produzione, dalla redazione dei testi all'editing, dalla ricerca di fonti e illustrazioni alle correzioni, dalla stampa all'allestimento. Uno staff di giornalisti e scrittori esperti in vari settori, è in grado di elaborare testi di qualsiasi natura e in qualsiasi lingua. Per quanto riguarda la pubblicazione di periodici, la società si occupa anche delle pratiche burocratiche per la registrazione delle testate, del coordinamento redazionale e supervisione tipografica, individuando anche la figura del direttore responsabile.

audiovisivi



C&C Communications vanta un'esperienza pluriennale nella realizzazione di filmati industriali e didattici. Anche in questo settore, la società è in grado di occuparsi di tutto il ciclo produttivo, dalla progettazione del filmato alla sceneggiatura, dal casting alla regia, dal commento sonoro alla post-produzione. (La società ha realizzato, tra gli altri, video promozionali per Alitalia e Telecom).

C&C Communications realizza banche dati, rassegne stampa su database, CD Rom didattici, siti Internet curandone la realizzazione grafica e redazionale.

pubbliche relazioni



C&C Communications organizza mostre, fiere, congressi ed eventi, in Italia e all'estero, con particolare attenzione alla promozione del Made in Italy nel mondo, fornendo anche tutto il materiale di supporto, dalla pubblicità ai cataloghi.

A disposizione dei clienti, un servizio di "ufficio stampa" per eventi o personaggi pubblici. Gli esperti d'immagine della società, inoltre, svolgono attività di consulenza nel campo della comunicazione e delle pubbliche relazioni.

Infine, è operativo un servizio di traduzioni eseguite esclusivamente da traduttori certificati madrelingua altamente specializzati.

ricerche di mercato



C&C Communications è in grado di effettuare ricerche di mercato e sondaggi di opinione, di tipo quantitativo, qualitativo, semistrutturato e motivazionale, organizzando brainstorming per la pianificazione della ricerca, seguendone l'esecuzione con il proprio field-team, fino alla consegna del rapporto finale, contando su una fitta rete di collaboratori altamente specializzati.

osservatorio finanziamenti UE



C&C Communications offre un servizio completo che garantisce la consulenza e l'assistenza per individuare le opportunità di finanziamento che l'Unione Europea mette a disposizione degli operatori italiani, pubblici e privati, nei diversi settori di attività.

Le opportunità di crescita offerte dai programmi comunitari, sono più che mai una risorsa indispensabile per il mondo imprenditoriale, ma le informazioni riguardo alla possibilità di accedere ai finanziamenti UE sono difficili da reperire, leggere e decodificare. E le imprese hanno bisogno di essere coadiuvate e assistite efficacemente per crescere e competere in Europa.

comunicazione



C&C Communications promuove ed organizza corsi di comunicazione non verbale, strategia della comunicazione, autocontrollo emozionale e training auto-genero, indispensabili per migliorare le capacità relazionali, gestire il self-control a beneficio del benessere personale e del successo professionale.

Via Sebino, 11
00199 Roma

Tel. 06.8848094
Fax 06.8414531

info@cec-communications.eu
www.cec-communications.eu